

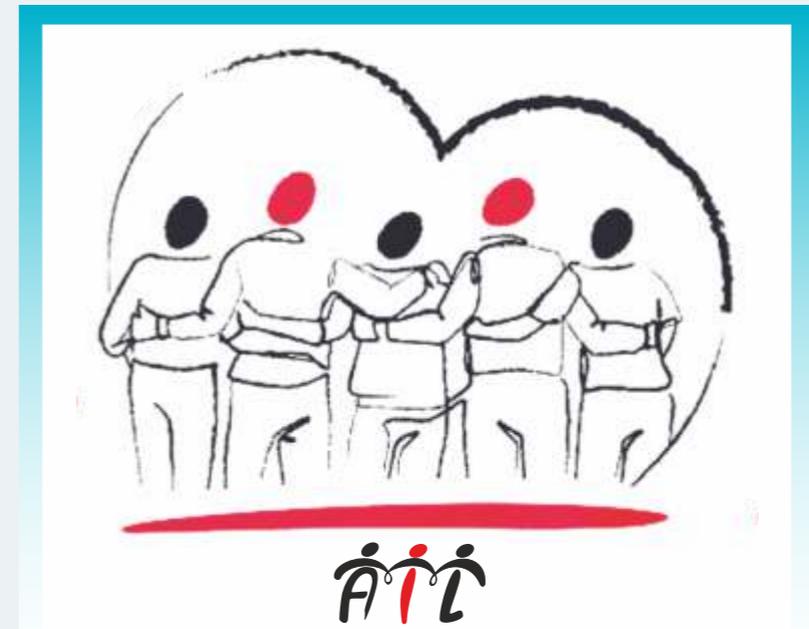


“Accendiamo la speranza”

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CONTRO
LE LEUCEMIE
VERONA ODV

Direttore Responsabile: Mariangela Bonfanti - Stampa: Grafiche S. Valentino - Via Dell'Artigianato, 26 - 37010 Pastrengo VR
Direzione e Redazione: AIL - Verona, Divisione e Cattedra di Ematologia Policlinico G.B. Rossi 37134 VERONA tel. 045/8201782
Fax 045/501807 - Registrazione Tribunale di Verona n. 1519 del 13/11/02. Anno 23 n. 1 - Marzo 2024

AIL è aiuto, è ricerca, è solidarietà...
AIL SIAMO TUTTI NOI



**Insieme possiamo costruire un mondo
libero dai tumori del sangue!**

#mai più sogni spezzati

Dona il tuo **5x1000** all'AIL, puoi salvare la vita di molte persone, sostieni la lotta contro le leucemie.

Basta firmare e inserire il : **C.F. 80102390582**

COME DONARE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>Firma nel riquadro come esempio Scrivi il codice fiscale AIL</p> <p>FIRMA <i>Mario Rossi</i> Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 80102390582</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e delle università</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>



Dichiarati donatore.
DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL
CODICE FISCALE 80102390582



Perché donare il 5x1000

Facciamo chiarezza.

Il 5x1000 non è una tassa in più, ma una quota di imposte a cui lo stato rinuncia a favore delle organizzazioni non profit. Il tuo 5x1000 non sostituisce né l'8x1000 né il 2x1000 e, se non destinato, è trattenuto dallo Stato.

Scegli di sostenere AIL.

Quando presenti i modelli per la dichiarazione dei redditi (730, Certificazione Unica, Redditi Ex Unico) metti una firma e il codice fiscale di AIL

8 0 1 0 2 3 9 0 5 8 2

nello spazio:

«Sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel RUNTS...» oppure «Finanziamento della Ricerca e dell'Università».

Con un piccolo gesto potrai fare qualcosa di grande: costruire con noi un futuro senza tumori del sangue.

Il 5x1000 è un piccolo contributo dal grande impatto per AIL e per tutte le persone che l'Associazione assiste ogni giorno. Con 15.000 volontari e 83 sezioni provinciali da 50 anni, AIL promuove e sostiene la ricerca scientifica per la cura delle leucemie dei linfomi e del mieloma e supporta servizi di assistenza per i pazienti e le famiglie in tutta Italia.

Grazie al tuo contributo potremo fare sempre di più e sempre meglio per chi lotta contro un tumore del sangue.

La trasparenza è la nostra forza.
Ecco come abbiamo investito le tue donazioni



Ricerca in sede locale delle Sezioni
2.617.213 €

Sostegno ai Reparti di Ematologia
1.579.329 €

Cure domiciliari
766.620 €

Case AIL
697.587 €

Ricerca Fondazione GIMEMA
650.115 €

Servizi Socio Assistenziali
232.004 €

Costi di struttura
100.175 €



La trasparenza è la nostra forza.
Come utilizziamo ogni euro



25%

Assistenza ai pazienti e alle famiglie

2%

Costi di struttura

24%

Sostegno ai reparti di Ematologia

49%

Ricerca Scientifica





Un gesto che dà nuove speranze ai pazienti.

Sempre più frequentemente chi decide di includere AIL nelle ultime volontà lo fa decidendo di destinare il lascito testamentario ad una specifica attività, con la speranza che i risultati che arriveranno potranno salvare le vite di chi si ammalerà in futuro. Redigere correttamente e senza vincoli il proprio testamento è fondamentale, specialmente quando desideriamo che il lascito venga impiegato per sostenere la ricerca scientifica sulle malattie del sangue.

Ecco 4 consigli affinché la donazione nel tuo testamento vada a buon fine e diventi una reale possibilità di cura per molti pazienti ematologici:

- 1) Confrontati con un Notaio, anche solo per una consulenza che chiarisca i dubbi: è il professionista competente in materia che può aiutarti ad esprimere nel testamento i tuoi desideri e a renderli concreti.
- 2) Contatta l'Ente o gli Enti che desideri beneficiare con il tuo gesto, solamente con un confronto diretto e un apposito approfondimento, infatti, potrai verificare che la tua idea di destinazione del lascito sia condivisa ed effettivamente realizzabile dall'organizzazione.
- 3) Non indicare progetti o patologie troppo specifiche. Potrebbero passare anni tra il momento in cui scrivi il testamento a quello in cui l'Associazione riceverà quanto disposto. In questo lasso di tempo i pazienti potrebbero avere bisogni diversi e la ricerca avere nuove obiettivi.
- 4) È opportuno non inserire persone fisiche come beneficiarie anche se le consideri come punto di riferimento all'interno dell'Associazione (presidenti, medici, dipendenti ecc.). Bisogna sempre ricordare, nel momento in cui si decide di destinare un lascito solidale alla ricerca, che i bisogni e i progetti di oggi potrebbero non essere quelli di domani, quando arriverà per l'Ente il momento di eseguire e realizzare le nostre volontà.

È consigliabile quindi seguire i consigli del notaio e condividere con l'Organizzazione i propri desideri, sapranno guidarti al meglio nell'individuazione della soluzione migliore per garantire, nella massima trasparenza, che i fondi si trasformino in sostegno concreto per i pazienti.

1) Tutti possono scrivere un testamento.

Chiunque, indipendentemente dal patrimonio che possiede, può disporre dei propri beni per testamento e decidere di destinare ad AIL una parte, anche piccola, di dei propri averi. Non possono disporre per testamento i minorenni, gli interdetti e gli incapaci di intendere e volere.

2) Il lascito solidale non toglie nulla ai propri famigliari.

La legge italiana tutela la famiglia attraverso la quota legittima: una parte dell'eredità è riservata per legge agli eredi legittimari (coniuge, discendenti, o in mancanza di questi gli ascendenti). Per assicurarti che la quota legittima non venga lesa, puoi farti consigliare da un notaio. Esiste anche la quota disponibile, ovvero la parte di eredità di cui puoi disporre liberamente e che può essere destinata anche ad organizzazioni che hanno finalità solidali, come l'Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma.

3) Il testamento può essere sempre modificato.

Il testatore può decidere di revocare e modificare un testamento in qualsiasi momento, fino all'ultimo istante di vita. Non è necessario il suo ritiro dal notaio e la sua distruzione materiale: è sufficiente redigere un nuovo testamento nel quale si dispone la revoca del testamento precedente, con la formula



di rito "Revoco ogni mia precedente disposizione testamentaria". È possibile revocare un testamento pubblico con testamento olografo e viceversa.

4) Fare testamento non è costoso.

Il testamento olografo non ha bisogno della presenza di un pubblico ufficiale e ha la stessa validità del testamento pubblico redatto dal notaio. È valido se l'intero contenuto è scritto a mano, anche su un comune foglio di carta, e se sono presenti data e firma. Non si possono quindi usare strumenti di elettronici come il computer, né può essere scritto da un'altra persona sotto dettatura del testatore.

5) Il notaio è a tua disposizione.

Quando si aprirà la successione non sarai più presente a difendere le tue volontà, pertanto è preferibile chiarire subito ogni dubbio e consultare un notaio che saprà suggerirti le soluzioni migliori per ottenere il risultato voluto ed evitare errori o cattive interpretazioni. Confrontarsi con un notaio può essere utile a chiunque, anche per la semplice stesura di un testamento olografo; egli è un pubblico ufficiale che esercita una pubblica funzione ed è la figura più competente in materia testamentaria. Puoi anche rivolgerti all'Ufficio Lasciti AIL che saprà indirizzarti verso notai che abitualmente si occupano di supportare i testatori solidali.

6) Puoi contare sulla massima riservatezza.

AIL garantisce riservatezza e discrezione per tutte le informazioni e i chiarimenti che richiederai in materia di lasciti solidali. L'Ufficio lasciti AIL è a disposizione per fornire indicazioni a chiunque voglia approfondire l'argomento.

7) Nominando un esecutore testamentario tuteli ulteriormente le tue volontà.

All'interno del testamento puoi scegliere di nominare un esecutore testamentario. Il compito dell'esecutore è quello di far rispettare le esatte disposizioni del testatore. La nomina è consigliata nel caso di testamenti complessi e articolati e garantisce che disposizioni e/o oneri abbiano puntuale esecuzione.

8) Se non fai testamento si apre la successione legittima

In assenza di un testamento valido la legge prevede la successione legittima. Il patrimonio viene devoluto ai parenti a partire da quelli più vicini (figli, coniuge e genitori) via via fino a quelli più lontani, sino al sesto grado di parentela. Nel caso in cui non vi siano parenti entro il sesto grado, l'eredità viene interamente devoluta a favore dello Stato. Solamente attraverso la redazione di un testamento puoi decidere in autonomia la destinazione dei tuoi beni.

9) Puoi donare ad AIL quello che desideri.

Puoi decidere di sostenere le attività dell'Associazione a favore dei pazienti ematologici lasciando anche una piccola parte del tuo patrimonio, ad esempio somme di denaro, azioni, titoli d'investimento, polizze assicurativa sulla vita, TFR, beni immobili (casa, appartamento, terreni) oppure beni mobili (auto, gioielli, opere d'arte).

10) Inserisci il codice fiscale di AIL.

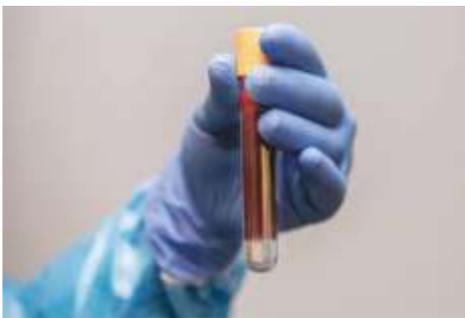
Il destinatario di un lascito testamentario, che sia erede o legatario, deve essere esattamente indicato. Nel caso si tratti di un ente è sempre importante inserire il Codice Fiscale. Ad esempio, per destinare un lascito ad **AIL Verona ODV** va inserita la denominazione corretta: Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma Sezione di Verona, Piazzale Ludovico Antonio Scuro 12 - 37134 Verona

Codice Fiscale 93090920237

Se vuoi sostenere la Sezione AIL di Verona, con un lascito, contattaci al n. **045-8200109** o scrivici alla mail: **segreteria@ailverona.it**

Ematologia e oncologia, sono le due principali specialità nelle quali si portano avanti progetti di ricerca di avanguardia che trovano ricadute concrete nei reparti dell'ospedale Policlinico di Verona. Le ricerche cliniche richiedono impiego di molte risorse, hanno lunghi tempi ed elevati costi. Il lasso del tempo tra una ricerca clinica e tangibile impatto sulla sanità può essere di più di 15 anni. Gli studi clinici, essenziali per l'evoluzione in campo medico e in particolare in ambito onco-ematologico, rappresentano attualmente il metodo riconosciuto più affidabile per determinare l'efficacia di un intervento terapeutico e forniscono prove che permettono di introdurre miglioramenti nella sanità con sicurezza. Il successo nella conduzione di un trial clinico è il risultato dell'interazione tra differenti professionalità coinvolte: medici, infermieri, farmacisti, data manager, biostatistici. Si tratta quindi di un lavoro di squadra attraverso il quale, con il supporto delle associazioni come AIL e Fondazione Italiana Linfomi (FIL), possiamo fare sempre di più per i nostri pazienti, grazie alla ricerca. I pazienti trattati in ospedali che partecipano a trial clinici ricevono cure di migliore qualità e hanno esiti migliori in confronto ai pazienti curati in centri che non conducono ricerche. Per riuscire ad erogare una buona assistenza è quindi importante che il personale medico sia coinvolto nella ricerca clinica. La ricerca clinica si sta sviluppando per assicurare che i pazienti ricevano cure di alta qualità, sicure, secondo protocolli predefiniti e supervisionati da personale qualificato. Tutto ciò si traduce nella possibilità di incorporare più velocemente nella pratica clinica terapie innovative e vantaggiose.

Oggi possiamo contare su una serie di progressi nella diagnosi e nella terapia dei tumori che danno maggiore speranza nella lotta contro il



cancro, indirizzando le scelte terapeutiche più efficaci nella pratica clinica di ogni giorno. Ad esempio, esistono gli anticorpi bispecifici e immunoconiugati che stanno influenzando in modo significativo la prognosi di varie malattie e la cui

indicazione è già divenuta una "terapia convenzionale" per molti pazienti con patologie emato-oncologiche e oncologiche. Sono disponibili terapie a bersaglio molecolare (la cosiddetta "terapia di precisione") che ormai utilizziamo in un numero sempre maggiore di patologie emato-oncologiche con risultati di gran lunga superiori a quelli ottenuti in passato. L'immunoterapia inoltre ha rivoluzionato il trattamento di alcuni tumori prima incurabili e ha permesso di migliorare la prognosi di tante malattie neoplastiche, da sola o in associazione ad armi più convenzionali quali chemioterapia, farmaci biologici e radioterapia. Abbiamo infine terapie cellulari e CAR-T, che utilizzano una tecnologia d'avanguardia che è in grado di riprogrammare in laboratorio le cellule del sistema immunitario del singolo paziente, in modo che possano combattere il tumore dall'interno dell'organismo. Tutti questi progressi rappresentano una continua tendenza verso nuove terapie biologiche, coinvolgenti strategie orientate verso cellule o geni, che sono rivolte ai meccanismi di base causa di malattia. Questo approccio biologico può cambiare il decorso della malattia, in modo particolare per i pazienti già in precedenza pesantemente trattati e senza altre opzioni di trattamento.

C'è poi un altro trend rappresentato dai nuovi farmaci: un costante spostamento sulla prevenzione e sull'obiettivo di "arrivare prima" nel vissuto del paziente.

Dott.ssa Emilia Florea



Donare è un gesto di solidarietà incondizionata che può salvare molte vite. Donare il sangue o le cellule staminali, attraverso il midollo può essere fondamentale anche per combattere le Leucemie, Linfomi e Mieloma. Scopri anche tu come puoi dare il tuo contributo

Donazione Sangue

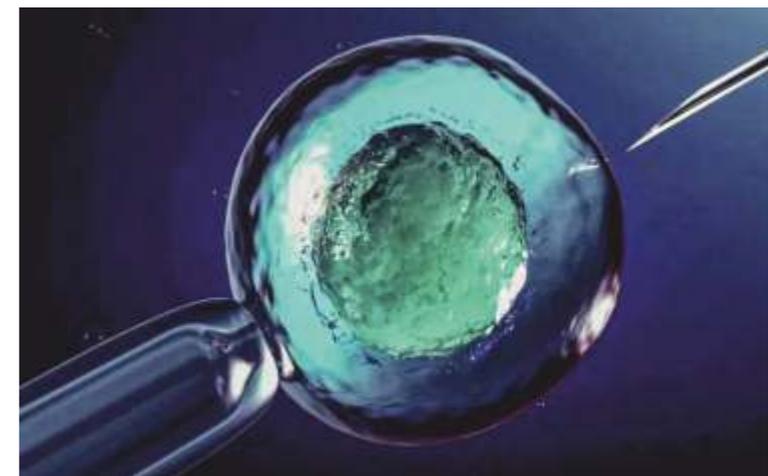
Il sangue che quotidianamente si impiega per la cura dei pazienti proviene dalla donazione volontaria e gratuita di molte persone. L'Italia non è ancora un paese autosufficiente e, in questi ultimi anni, c'è stato un notevole incremento della richiesta.

Pertanto, è necessario che un numero sempre maggiore di persone in buona salute, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, doni generosamente il proprio sangue. Se decidi di diventare donatore vai in un centro di donazione del sangue del tuo territorio. Un medico ti accoglierà e ti farà un colloquio, a cui seguirà una visita medica e un prelievo di sangue per verificare la tua idoneità alla donazione (che ti verrà comunicata per lettera, successivamente).



Donazione di cellule staminali

Le cellule staminali donate ripopolano il midollo osseo del malato, offrendo una nuova opportunità per il futuro. Per molti pazienti affetti da malattie ematologiche, il trapianto rappresenta una valida possibilità di trattamento e una grande opportunità di guarigione. Il donatore ideale è un fratello. In caso di assenza di fratelli e sorelle, esistono Registri di persone disponibili alla donazione. Per diventare donatori basta rivolgersi a un Servizio Trasfusionale dedicato all'arruolamento di donatori a scopo di trapianto. E' possibile donare cellule staminali da sangue periferico arricchito, da sangue di cordone ombelicale ma anche da midollo osseo. La raccolta delle cellule staminali da sangue periferico avviene previa stimolazione del donatore mediante un fattore di crescita, sostanza in grado di aumentare le cellule staminali. Questo consente di prelevarne in numero sufficiente con una o più sedute, tramite un separatore cellulare. Il prelievo di midollo osseo viene effettuato in sala operatoria in anestesia generale o epidurale. In Italia circa un migliaio di persone ogni anno, di cui quasi la metà bambini, può trovare beneficio da questo tipo di intervento.



**Diventa sostenitore! Scegli il progetto e stai con AIL tutti i giorni dell'anno.
Ecco come utilizziamo i soldi donati**

Assistenza al paziente: 

AIL si prende cura dei pazienti offrendo molteplici servizi nel percorso di cura: l'assistenza psicologica, il supporto economico con la mobilità solidale, cioè il rimborso dei viaggi da e per il centro di cura, per i pazienti provenienti da altra Regione, in cura presso l'ematologia di Verona. L'assistenza psicologica è un servizio a titolo gratuito, offerto da AIL per i malati ematologici e loro caregiver. Nell'anno 2023 sono stati effettuati N. 1773 colloqui, di cui: 1600 svolti con pazienti e 173 con familiari. Il costo sostenuto dall'associazione per finanziare 2 Dottoresse psicologhe che coordinano il servizio è stato di Euro 41.000,00

Case AIL: 

AIL offre un alloggio ai malati costretti a spostarsi in centri ematologici distanti da casa, un aiuto economico essenziale. Una casa AIL è anche un luogo dove trovare il calore dei volontari e assistenza specializzata. Il soggiorno presso le Case AIL è gratuito per il malato e un accompagnatore. La richiesta deve essere inviata all'associazione dal medico ematologo, indicando il periodo di dimissione del malato se ricoverato e all'incirca il tempo di permanenza presso l'alloggio. Nel 2023 sono stati ospitati 9 pazienti e 9 familiari, provenienti da fuori regione. Costi sostenuti nel 2023 per affitti, utenze, interventi di mantenimento Euro 27.000,00

Ricerca scientifica: 

Attraverso la ricerca è possibile trovare nuove terapie e dare speranza ai pazienti ematologici in attesa di una cura risolutiva. AIL finanzia progetti innovativi, tra cui quelli sulle nuove terapie CAR-T, e borse di studio per giovani ricercatori. Nel 2023 sono stati finanziati a supporto dell'Unità Complessa di Ematologia Euro 67.000,00 a sostegno di borse di studio e Assegni di Ricerca, per svolgere attività di ricerca, portare avanti progetti di ricerca, oltre all'archiviazione e gestione dati. Altro finanziamento di Euro 7.500,00 in supporto al reparto di Ematologia, relativo al costo dell'abbonamento Sky per le TV presenti nelle 18 camere dell'area degenze e altre spese. Riteniamo questo servizio necessario, permette di portare un po' di distrazione e compagnia ai malati, durante la permanenza in ospedale.

Cure domiciliari: 

Nel 2023 sono stati assistiti n.71 pazienti oncoematologici, eseguiti n.473 prelievi di controllo, n. 179 trasfusioni, n. 4 medicazioni, n. 101 terapie somministrate, n. 76 visite. I costi sostenuti nel 2023 per l'equipe medici ematologi e infermieri, manutenzione auto per il servizio, assicurazioni è stato di Euro 55.000,00. Il servizio Cure Domiciliari attivo a Verona dal 1995, consente ai pazienti di essere seguiti nella propria casa. Questo garantisce loro la salvaguardia delle proprie esigenze, la vicinanza dei familiari e una qualità della vita nettamente migliore. Sin dalla prima diagnosi della malattia i pazienti onco-ematologici e i loro caregiver intraprendono un difficile percorso durante il quale il benessere e la qualità della loro vita sono messi a dura prova. Per questo AIL supporta, in sinergia con il Sistema Sanitario Nazionale, un servizio fondamentale per alleviare le difficoltà riscontrate dai malati ematologici e facilitare la continuità terapeutica tra centro ematologico e casa: le cure domiciliari. L'assistenza domiciliare ematologica migliora in concreto la qualità di vita del paziente che può essere curato a casa, evitando le difficoltà e i rischi connessi allo spostamento verso la struttura ospedaliera.

Testimonianza della nostra infermiera che svolge il servizio domiciliare

Mi chiamo Luisa e da maggio 2023 sono entrata a far parte del gruppo – o meglio, famiglia – AIL Verona. Lavoro come infermiera che segue i pazienti ematologici nelle loro case, che si trovano quindi nella già ben avviata ed efficiente Assistenza Domiciliare AIL Verona. Per tanti anni ho svolto la mia attività infermieristica presso reparti ospedalieri, ma ho sempre avuto come motivazione del mio personale percorso professionale il desiderio di relazionarmi con il paziente al proprio domicilio, nel suo ambiente, circondato da persone care e di fiducia. In effetti, adesso che sto vivendo questa realtà, posso dire con certezza che il rapporto che si riesce a creare con il paziente e con i familiari o assistente è molto diverso da quello ospedaliero: è più personale, profondo, e coinvolgente. Assistere a domicilio non vuol dire solo accedere fisicamente nelle case delle persone, ma anche entrare mentalmente ed emotivamente nella loro vita quotidiana. Dopo otto mesi di questa esperienza, mi sento convinta della scelta di entrare in AIL e contenta del rapporto che riesco ad instaurare con le persone che assisto giornalmente. Naturalmente, passare dal lavoro in una struttura organizzata e protetta come l'ospedale all'assistenza nelle case dei pazienti, ciascuno con particolari caratteristiche e fragilità, non è stato un cambiamento facile. Per questo desidero ringraziare chi mi ha sostenuta, aiutata, e fatta sentire a mio agio, in questo nuovo percorso: l'infermiera che mi ha preceduto, Assunta, grazie di cuore, il tuo esempio è stato prezioso; Cristina, della segreteria AIL Verona, e al Presidente AIL Verona, Daniel, che mi hanno accolto con grande affetto e disponibilità. Ai medici ematologi che seguono anche il progetto assistenza domiciliare, soprattutto alla Dr.ssa Ilaria Tanasi e al Dr. Edoardo Tamellini che con la loro programmazione attenta e supporto, mi hanno aiutata e aiutano a conoscere meglio i pazienti e sono certa che posso sempre contare su di loro quando si presentano delle difficoltà. Desidero ringraziare anche i medici che eseguono le trasfusioni e le visite a domicilio, sono speciali e fanno un lavoro molto importante per questi pazienti.

Spero di proseguire con lo stesso grande entusiasmo che provo ora, ma sono sicura che questa positività resterà con me in questo percorso, perché sono le persone che vedo e assisto tutti i giorni che mi donano la giusta motivazione per continuare così: sempre con il sorriso.



02 Febbraio 2024 Evento benefico "Dancing for Charity" presso il Teatro Camploy, organizzato dalla Scuola Di Danza SDV Studiodanza di Verona.

Il Teatro Camploy era gremito di spettatori che applaudivano con entusiasmo i bravissimi allievi della scuola Studiodanza che hanno allietato il numeroso pubblico presente, con balletti e danze meravigliose durante lo spettacolo.

Ringraziamo la direttrice/coordinatrice Arianna Menichetti, per la splendida serata, per la sensibilità e generosità dimostrata all'Associazione, donando parte del ricavato.



<p>Sabato 20 Gennaio Compagnia teatrale: "IL BOCCASCIENA" di Nigola - VII Presenta: "L'OSPEDAL DEI MIRACOLI" Teatro Giancarlo Padoa-Schiavoni Massimo Vittorio Casale</p>	<p>Sabato 2 Marzo Compagnia teatrale: "I SALVADEGHI" di Vigo di Legnago - VII Presenta: "L'ALBARO... GINECOLOGICO" Testo e Regia Marco Giacobbe Flegiani</p>
<p>Sabato 3 Febbraio Compagnia teatrale: "PROPOSTA TEATRO COLLETTIVO" di Ansa Polverini - IX Presenta: "LA PUPILLA RITROVATA" Testo di "Il Sottile, il Bello, il Forte" di Carlo Goldoni Regia Giorgio Libaneri</p>	<p>Sabato 9 Marzo Compagnia teatrale: "LA GRATICCIA" di Verona Presenta: "IL TEATRO COMICO" di Carlo Goldoni Adattamento e Regia Giovanni Viti</p>
<p>Sabato 17 Febbraio Compagnia teatrale: "VARIETÀ" di Roberto Veronesi - VII Presenta: "SCANCELEMO" Testo e Regia di Paolo Meliciani</p>	<p>Sabato 16 Marzo Compagnia teatrale: "CASTELROTTO" di Sant'Andrea di Valsugana - VII VINCIATICA SECONDA EDIZIONE Presenta: "SENATOR DE COR" Regia di Enzo Forlani</p>
<p>Sabato 24 Febbraio Compagnia teatrale: "AMICI DEL TEATRO DI PIANIGA" di Pianiga - VII Presenta: "ANCORA 6 ORE" Testo e Regia Stefano Davide</p>	<p>BIGLIETTI INGRESSO (singola rappresentazione) ADULTI € 8,00 RIDOTTI € 6,00 * Sono Previsione con esazione della riserva. * Bambini fino a 10 anni. I biglietti si acquistano in teatro (prima degli spettacoli) a partire dalle ore 20.00 oppure in PREVENUTA (non rimborsati) dai lunedì al venerdì presso: Tabaccheria/Edicola Bontasi - Sanguinetto. Per le informazioni sulle varie sedi rivolgetevi in beneficenza all'Associazione AIL.</p>

A teatro con AIL

Si svolge la 23° edizione nella splendida cornice del Teatro Zinetti sito all'interno del Castello di Sanguinetto del "Premio 2024 Le Contrà", concorso teatrale in dialetto veronese. L'evento è organizzato dal Comune di Sanguinetto e dalla Pro Loco del luogo, che ogni anno sostengono l'AIL devolvendo il ricavato dell'ultima rappresentazione teatrale per finanziare i progetti assistenziali e di ricerca. Ringraziamo per la generosità e continua attenzione nei confronti dell'Associazione.

Progetto Itaca

Riprenderà anche quest'anno il Progetto Itaca sul lago di Garda. Iniziativa nata per promuovere la vela terapia quale metodo volto alla riabilitazione psicologica e al miglioramento della qualità della vita dei pazienti ematologici. Sarà un piacere per AIL accogliere la partecipazione di pazienti, familiari, medici ed infermieri, per condividere tra sport e solidarietà delle giornate uniche e gioiose nelle acque del meraviglioso Lago di Garda. Date e località verranno comunicate prossimamente.



VOLONTARIAMOCI



Unisciti alla grande famiglia AIL

Un piccolo impegno di tempo, un grande gesto di solidarietà che fa bene al cuore.

Per distribuire nelle piazze della provincia le stelle di Natale e le uova di Pasqua.

Per affiancarci durante le manifestazioni organizzate da noi.

Per creare punti nuovi di raccolta fondi in provincia.

La nostra forza: VOLONTARI e COLLABORATORI
AIL RINGRAZIA SENTITAMENTE
TUTTI I VOLONTARI PER IL PREZIOSO SOSTEGNO
DATO E LA CONTINUITA' DEL LORO GESTO DI ALTRUISMO.

Sostenere AIL è facile



Ogni donazione conta...
il tuo contributo può fare
la differenza

Costruire insieme un futuro senza tumori del sangue è la finalità del nostro operato che può essere raggiunta unicamente sostenendo lo sviluppo delle nuove terapie e migliorando i servizi di assistenza, accoglienza e informazione sul territorio.

Per questo è importante l'aiuto dei nostri sostenitori, per far in modo che i pazienti non siano mai soli nel loro percorso, in poche parole rendere concreta la **MISSION AIL:**

ricerca, cura, assistenza e sensibilizzazione sul tema dei tumori del sangue.

Conto corrente bancario

UniCredit Banca
agenzia Borgo Roma - Via Centro, 19 - 37135 VR
IBAN: IT41E0200811709000006172552



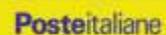
Online

indicando come beneficiario:
AIL Associazione Italiana contro le Leucemie



Conto corrente postale

IBAN: IT32R0760111700000047838891



presso la segreteria AIL

Piazzale L. A. Scuro, 12 - 37134, Verona
tel. 045/8200109 - mail: segreteria@ailverona.it

"Ricco non è colui che possiede, ma colui che è capace di donare"

Giovanni Paolo II



BOMBONIERE AIL

Se hai un lieto evento, prima passa da AIL Verona
Per informazioni e prenotazioni contattate la nostra segreteria:
tel. 045 8200109, e-mail: segreteria@ailverona.it

Nelle occasioni importanti della tua vita, scegli di condividere la tua felicità con chi ne ha più bisogno. Regala alla tua famiglia e ai tuoi amici le bomboniere, i biglietti e le pergamene dell'AIL per rendere davvero unico questo giorno speciale.

Un gesto semplice, ma di grande effetto da condividere con le persone che ami.
Lo stile è una scelta di Cuore!



Attestato di ringraziamento dall'Azienda ospedaliera di Verona, all'AIL e a tutte le associazioni convenzionate.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona dott. Callisto Marco Bravi ha invitato venerdì 9 febbraio 2024 presso l'Aula Incontri del Centro Medico-Culturale «G. Marani» le 34 associazioni, tra queste l'AIL, per esprimere l'apprezzamento dell'Azienda per la meritoria attività che svolgono con dedizione e impegno a favore dei pazienti e delle loro famiglie.

Una breve cerimonia nell'ambito della quale è stato consegnato ad ogni Associazione un attestato di ringraziamento per l'aiuto fondamentale che portano ogni giorno riguardo le necessità più diverse, sia assistenziale che informativa: dal servire pasti e colazione alla compagnia ai malati; dalla sensibilizzazione su patologie meno conosciute alla cura anche dei famigliari. Erano presenti le principali associazioni nazionali e alcune prettamente locali.

Il Dr. Callisto Bravi ha voluto dare questo piccolo segno di ringraziamento nei confronti delle organizzazioni di volontariato, per la loro presenza nelle strutture ospedaliere di Verona, per il contributo fondamentale che danno in vari ambiti.



Cari sostenitori vi informiamo sull'esito delle manifestazioni AIL 2023

UOVA: vendute n. 11.960	Ricavato Lordo € 152.284,00	Ricavato netto € 87.830,00
STELLE: vendute n. 14.070 (piante n. 9.420 + stelle cioccolato n. 4.650)	Ricavato Lordo € 191.788,00	Ricavato netto € 111.993,00

Un infinito GRAZIE per la Vostra generosità. Ricordate: "L'unico male incurabile è l'indifferenza"

"Le cicatrici sono il segno che è stata dura, ma il sorriso è il segno che ce l'hai fatta."

Madre Teresa di Calcutta

Consiglio Direttivo:

Presidente	Sig. Daniel Lovato
Vice Presidente	Prof. Giovanni Pizzolo
consigliere	Sig.ra Fiorenza Piacentini
consigliere	Sig.ra Luciana Dal Cero
consigliere	Sig.ra Margherita Maschio
consigliere	Sig.ra Rosetta Zendron
consigliere	Sig.ra Loreta Pedrollo
consigliere	Sig.ra Giovanna Sguizzato
consigliere	Ing. Francesco Tieni
consigliere	Prof. Achille Ambrosetti
consigliere	Sig. Giuseppe Merlin

Organo di Controllo Unico: Dott. Cesare Brena

AIL VERONA - SEDE LEGALE: Cattedra di Ematologia
Ospedale Borgo Roma - 37134 VERONA - Tel 045 8027486/87
SEDE OPERATIVA:
P.le Ludovico Antonio Scuro, 12 - 37134 Verona Tel 045 8200109
Codice Fiscale 93090920237

AIL
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CONTRO
LE LEUCEMIE
VERONA ODV

Vuoi conoscerci meglio?
visita il nostro sito:
www.ailverona.it

UOVA DI PASQUA 15 - 16 - 17 Marzo 2024

Dentro un Uovo di Pasqua AIL c'è molto di più di una semplice sorpresa.

Ci sono i sogni di migliaia di pazienti che tu puoi aiutarci a realizzare.
C'è il sostegno a scientifici in tutta Italia, il finanziamento di borse studio per giovani ricercatori e il supporto ai Centri Ematologici.

Per continuare a far crescere la Ricerca abbiamo bisogno del tuo aiuto: il **15, 16 e 17 Marzo** scegliendo le **Uova di Pasqua AIL** con un contributo minimo di € 13 ci aiuterai a sostenere la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma e a portare aiuto a tanti pazienti.

I volontari ti aspettano nelle piazze e nei centri commerciali.
Scopri dove trovarci su: www.ailverona.it

Scegli l'uovo AIL, prenota e concorda il ritiro, scrivendo alla mail:
segreteria@ailverona.it o telefonando **045-8200109 / 346.6765041**



55 
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

15 • 16 • 17 MARZO

Oggi 7 pazienti su 10 affetti da un tumore del sangue guariscono grazie al contributo di ognuno di voi. Scegli un uovo AIL e sostieni la ricerca scientifica.

Se oggi il **70%** dei malati affetti da un tumore del sangue guarisce o cronicizza la **malattia**, è grazie anche agli oltre 55 anni di lavoro di AIL e al tuo sostegno.
Continua a stare al nostro fianco per poter dire insieme: **#maipiùsognispezzati**



DONA ORA...

*Il piacere di quel dono
che aiuta a vivere!*

*Buona
Pasqua*



VERONA odv sempre dalla parte dei pazienti, grazie al tuo sostegno!